

ECCLESIOLOGIA E MORALE

Il mistero della Chiesa

Il dono della legge: i dieci comandamenti

**Non pronunciare falsa
testimonianza contro il tuo
prossimo**

(Es 20,16; Dt 5,20)

Sintesi lezione precedente

- Il non uccidere e l'uomo creato ad immagine di Dio
- l'origine dell'omicidio: il Peccato Originale
- amare è dare la vita
- le conseguenze morali del quinto comandamento
- l'ambito del sesto comandamento
- la sessualità come *essere per l'altro*
- il matrimonio immagine dell'Alleanza
- l'ambito del settimo comandamento
- la difesa della libertà
- il rapporto con i beni

La fedeltà è alla base dell'Alleanza

Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e fedeltà

La grazia nell'Antico Testamento

- **Hen:** (67 volte) atteggiamento di favore da persona altolocata (Gen 6)
- **Hesed:** (245 volte) amore, fedeltà, misericordia (Gen 31,3)
- **Emet:** (126 volte) affidabilità (2Sam 7,28)
- **Rhm:** (49 volte) amore viscere materne (Is 49)
- **Sedeq:** giustizia rimane fedele all'impegno verso il suo popolo

Dio e verità non possono esulare da un avvenimento storico

(G. VON RAHD)

La fedeltà è alla base dell'Alleanza

La vocazione ad essere testimoni della Verità

Veritatis Splendor

- *La vita morale si presenta come risposta ... è chiamata a rifletterne la gloria (10)*
- Susanna (Dn 13,22-23)
- Giovanni Battista *immolò la sua vita per la verità e la giustizia (91)*
- Stefano (At 6,8-7,60)
- Giacomo (At 12,1-2)

Abbiate compassione di me, fratelli: non impeditemi di vivere, non vogliate che io muoia ... lasciate che io raggiunga la pura luce; giunto là, sarò veramente uomo. Lasciate che io imiti la passione del mio Dio.

(IGNAZIO DI ANTIOCHIA, Lettera ai Romani, VI, 2-3.)

La fedeltà è alla base dell'Alleanza

La vocazione ad essere testimoni della Verità

Il falso testimone

- Esodo: *seqer*
- *el sequer*: falso testimone (Sal 27,12; Pr 6,19; 12,17; 14,5; 19,5)
- Deuteronomio: *sàw*, lo stesso termine del secondo comandamento

L'ottavo comandamento proibisce di falsare la verità nelle relazioni con gli altri. Questa norma morale deriva dalla vocazione del popolo santo ad essere **testimone del suo Dio il quale è e vuole la verità**. Le offese alla verità esprimono, con parole o azioni, un rifiuto ad impegnarsi nella rettitudine morale: sono profonde infedeltà a Dio e, in tal senso, scalzano le basi dell'Alleanza

(CCC 2464)

La verità

Una vita libera si basa sulla verità

verità è legata alla parola e alla conoscenza

- In occidente verità, parola e pensiero sono qualcosa di astratto
- In oriente la conoscenza è legata alla relazione (Gn 4,17.25; Lc 1,34)
- Dio è sorgente di ogni verità (Sal 119,90; Rm 3,4)
- *Io sono la via, la verità e la vita* (Gv 14,6)
- L'origine del Peccato fu una menzogna che indusse a dubitare della Parola di Dio (CCC 216)

L'uomo ha bisogno di conoscenza, ha bisogno di verità, perché senza di essa non si sostiene, non va avanti. La fede, senza verità, non salva, non rende sicuri i nostri passi.

(PAPA FRANCESCO, *Lumen Fidei*, 24)

La verità

La crisi della verità

oggi unico criterio di verità è il consenso

Nella cultura contemporanea si tende spesso ad accettare come verità solo quella della tecnologia: è vero ciò che l'uomo riesce a costruire e misurare con la sua scienza, vero perché funziona, e così rende più comoda e agevole la vita. Questa sembra oggi l'unica verità certa, l'unica condivisibile con altri, l'unica su cui si può discutere e impegnarsi insieme. Dall'altra parte vi sarebbero poi le verità del singolo, che consistono nell'essere autentici davanti a quello che ognuno sente nel suo interno, valide solo per l'individuo e che non possono essere proposte agli altri con la pretesa di servire il bene comune. La verità grande, la verità che spiega l'insieme della vita personale e sociale, è guardata con sospetto. Non è stata forse questa — ci si domanda — la verità pretesa dai grandi totalitarismi del secolo scorso, una verità che imponeva la propria concezione globale per schiacciare la storia concreta del singolo?

(PAPA FRANCESCO, *Lumen Fidei*, 25)

contro il tuo prossimo

La tutela del diritto del prossimo (CCC 2576)

Reca: il compagno dell'Alleanza di Yahwè (Dt 19,27)

- tutela diritto del prossimo: CCC 2576
- le cause giudiziarie si svolgevano in pubblico (1Re 21,8-16; Dt 19,18-20)
- gli abitanti venivano richiesti come giudici o testimoni (Rt 4)
- toccava all'accusato il carico della prova
- la falsa testimonianza portava alla condanna
- **anah**: rispondere sul piano legale, ma anche tra Dio e Israele (Mi 6,3)

Popolo mio, che cosa ti ho fatto? In che cosa ti ho stancato? Rispondimi.

(Mi 6,3)

contro il tuo prossimo

Il rispetto della verità

atteggiamento anticomunitario

- accanto allo spergiuro, menzogna (Os 4,1-2)
- la frode di Anania e Saffira (At 5,1-11; 22,15)
- trasmissione della fede: il legame genealogico consiste in tutto per tutto in una testimonianza
- la menzogna inverte il legame genealogico
- parola: libertà di creare il mondo o distruggerlo
- il lago di Tiberiade o il Mar Morto

Non ruberete né userete inganno o menzogna a danno del prossimo.

(Lv 19,11)

contro il tuo prossimo

dalla verità scaturisce la veridicità

L'uomo nuovo ha deposto ogni maldicenza (1Pt 2,1)

- giudizio temerario, maldicenza, calunnia (CCC 2477)
- adulazione (CCC 2480)
- iattanza (CCC 2481)
- rendere pubblici i difetti degli altri è peggio dei difetti stessi (Gc 4,11)
- *non tiene conto del male*: parlare bene degli altri (AL 112) (1Cor 13,6)
- La maldicenza ha tre responsabili: colui che parla, colui che ascolta e colui il cui comportamento provoca la maldicenza.

la bocca esprime ciò che sovrabbonda dal cuore

(Mt 12,33-37)

contro il tuo prossimo

dalla verità scaturisce la veridicità

Nèfesh: l'unità psicosomatica nell'AT

- **Basar**: corporeità nella sua interezza, fragilità, inaffidabilità (Ger 17,5)
- **Ruah**: spirito, relazione con Dio (Is 11,2)
- **Leb**: cuore, volontà e intelligenza (Pr 15,11)
- **Nefesh**: gola, necessità vitali, sede sentimenti e speranze

→ Sette porte

Come la cerva anela ai corsi d'acqua così l'anima mia anela a te, o Dio.

(Sal 42,2)

ECCLESIOLOGIA E MORALE

Il mistero della Chiesa

Il dono della legge: i dieci comandamenti

Non desiderare la donna d'altri

(Es 20,17; Dt 5,21a)

La questione redazionale

Due questioni in una

Esodo

- la parola casa designa la *domus paterna dell'israelita*
- Il Decalogo proibisce i crimini peggiori: sanzioni con pene esteriori
- Solo il decimo comandamento proibisce atti interni?
- *Il verbo hamad*: sentimento che porta all'esecuzione di ciò che si desidera, spesso è seguito dal verbo *prendere*

- *Non bramerai e non prenderai* (Dt 7,25)
- *Sono avidi di campi e li usurpano, di case e se le prendono* (Mi 2,2)
- *Li ho desiderati e me li sono presi* (Gs 7,21)
- *la montagna che Dio ha desiderato per sua dimora? Dio l'abiterà per sempre.* (Sal 68,17)

La questione redazionale

Due questioni in una

Deuteronomio

- la moglie è separata dal resto dei beni
- la parola casa indica la casa di pietra
- Impiega due verbi differenti: **hamad** e **awah**
- *Il verbo awah*: in alcuni casi indica un desiderio interiore di qualcosa che non si può ottenere con le proprie forze

- *Guai a coloro che **attendono** il giorno del Signore (Am 5,18)*
- *Di notte **anela** a te l'anima mia (Is 26,9)*

La questione redazionale

Due questioni in una

Conclusione

- nel Deuteronomio si fa una lista-tipo dei beni destinati a vendersi, cambiarsi o essere oggetto di eredità
- la sposa non poteva essere venduta: rimane libera anche se sposata
- si crea un possibile sdoppiamento tra *persona* e “*cosa*”
- si nota un processo di interiorizzazione: ***hamad*** è rafforzato da ***awah***
- Bibbia LXX: *epithumeo* ripetuto due volte: indica desiderio interiore
- sdoppiamento possibile per conservare il numero dieci

Il desiderare

La concupiscenza CCC 2514-2516

cuore: la parte più profonda dell'essere (Ger 31,33)

- amare Dio con tutto il cuore
- l'uomo considerato nella sua totalità: corpo e anima, cuore e coscienza (GS 3)
- aprirsi all'altro è un atto di amorosa donazione (GS 16-17)
- *perché ci hai creati per te e il nostro cuore è senza pace finché non riposa in te* (SANT'AGOSTINO, *Le confessioni*, 1,1.1)

Dal cuore, infatti, provengono i propositi malvagi, omicidi, adultéri, impurità, furti, false testimonianze, calunnie.

(Mt 15,19)

Il desiderare

I doni preternaturali: uno squarcio sul disegno di Dio



L'immortalità

Senza il peccato l'uomo avrebbe sperimentato in comunione con Dio una diversa modalità del finire dell'esistenza terrena

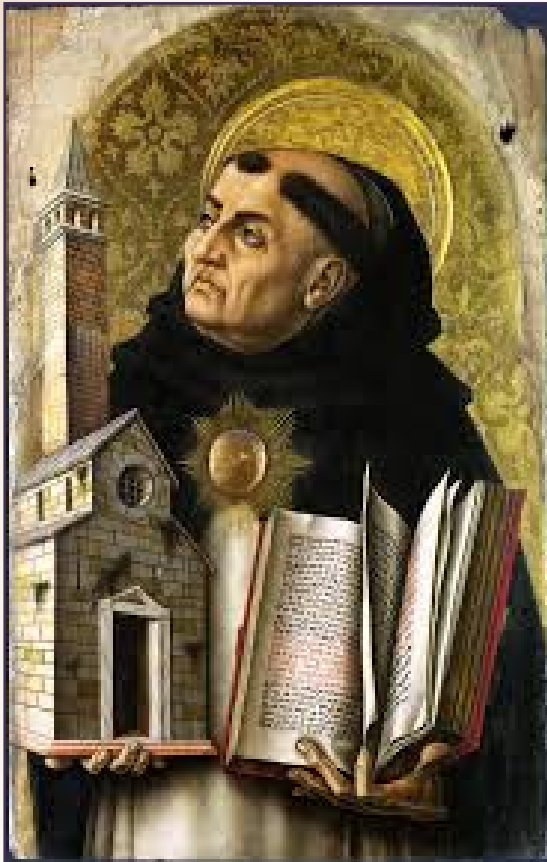
- la *dormitio Mariae*
- i martiri: S. Ignazio di Antiochia

Il desiderare

I doni preternaturali: uno squarcio sul disegno di Dio

L'integrità

La **concupiscenza** non è il peccato ma la spinta interiore che ad esso conduce



Ora l'agente fisico, o naturale, produce due effetti nel paziente: prima di tutto produce la forma, e in secondo luogo il moto che da essa deriva: come un corpo dalla causa che lo produce riceve la gravità e il moto che la accompagna. E la gravità stessa, che è il principio del moto verso il luogo connaturale al corpo, in qualche modo può essere detta **amore naturale**. Allo stesso modo anche l'oggetto appetibile prima di tutto dà all'appetito una **certa conformazione con se stesso**, che è la compiacenza verso l'appetibile, dalla quale segue il moto verso di esso.

(Summa Teologica, I II, q 26, a 2)

Il desiderare

I doni preternaturali: uno squarcio sul disegno di Dio

L'integrità

Non come assenza di concupiscenza ma come *libertà per*

- *amor naturalis*: l'uomo non ha mai una posizione neutrale
- desiderio ontologico: polarizzazione verso il compimento del soggetto
- la libertà dell'uomo, in forza della sua eccentricità si compie solo in Gesù Cristo
- l'etimologia del termine *αμαρτια*

La lotta per la purezza

Con la grazia di Dio si giunge alla purezza del cuore (CCC 2520)

Il pudore

- Dio invita il TU a non ridurlo a mera corporeità, oggettificazione
- custodisce il mistero della persona (CCC 2522)

lo sviluppo della civiltà contemporanea è legato ad un progresso scientifico-tecnologico che si attua in modo spesso unilaterale, presentando di conseguenza caratteristiche puramente positivistiche. Il positivismo, come si sa, ha come suoi frutti l'agnosticismo in campo teorico e **l'utilitarismo in campo pratico ed etico**. Ai nostri tempi la storia in un certo senso si ripete. L'utilitarismo è una civiltà del prodotto e del godimento, una civiltà delle « cose » e non delle « persone »; una civiltà in cui le persone si usano come si usano le cose. Nel contesto della civiltà del godimento, la donna può diventare per l'uomo un oggetto, i figli un ostacolo per i genitori.

(GIOVANNI PAOLO II, *Lettera alle famiglie*, 13.)

La lotta per la purezza

Con la grazia di Dio si giunge alla purezza del cuore (CCC 2520)

La Castità

- permette di amare con cuore retto e indiviso (CCC 2520)
- *ci ricomponne; ci restituisce l'unità che avevamo perduto disperdendoci* (SANT'AGOSTINO, *Le confessioni*, 10,29.40)
- Quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri (Gal 5,24)
- Il corpo Dio lo ha creato *non per l'impurità ma per il Signore* (1Cor 6,13)

Ci sono tre modi di vivere la castità: una è quella degli sposi, un'altra delle vedove, la terza della verginità. Non lodiamone una escludendo le altre. In questo la disciplina della Chiesa è ricca.

(SANT'AMBROGIO, *De viduis*, PL 153, 255A, 23.)

La purezza del cuore

Dal vedere secondo Dio al vedere Dio (CCC 2531)

Cristo porta alla pienezza il nono comandamento (Mt 2,27-29)

- consapevolezza che il nostro corpo è chiamato alla resurrezione
- chiamata alla santità (Lv 11,44-45; 20,7-8; Mt 5,48; 1 Pt 1,14-16; Ef 1,4)
- santità di vita abbraccia tutti gli ambiti della vita sacro/profano
- chiamata ad offrire i corpi come sacrificio vivente (Rm 12,1)
- L'*oikonomia* di Ireneo: la gloria di Dio è l'uomo vivente la cui vita è Dio
E Dio che disse: "Rifulga la luce dalle tenebre", rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo":

(2COR 4,6)

ECCLESIOLOGIA E MORALE

Il mistero della Chiesa

Il dono della legge: i dieci comandamenti

Non desiderare la roba d'altri

(Es 20,17; Dt 5,21b)

La cupidigia

La perversione del desiderio

valore positivo del desiderio: la scrittura non benedice la mediocrità

- la tiepidezza viene vomitata (Ap 3,16)
- solo chi è capace di desiderare è in grado di fare cose grandi
- chiedere con fede nella preghiera (Mt 21,22; 1Gv 5,14)
- Si proibisce l'avidità: perversione del desiderio (Ef 4,19)

Il decimo comandamento proibisce l'avidità e il desiderio di appropriarsi senza misura dei beni terreni; vieta la cupidigia sregolata, generata dalla smodata brama delle ricchezze e del potere in esse insito. (CCC 2563)

La cupidigia

La perversione del desiderio

induce ad opporsi a Dio e al prossimo

- conduce agli idoli: i pagani nel Targum sono detti *quelli che desiderano*
- Davide, Acab e Nabot (2Sam 11; 1Re 21)
- per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo
- San Giovanni Crisostomo: *l'invidia ci arma gli uni contro gli altri*
- L'invidia rappresenta una delle forme della tristezza e quindi un rifiuto della carità (CCC 2540)

Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria.

(Col 3,5)

La cupidigia

La perversione del desiderio

Hamad: macchinazioni ordite dal nostro cuore

- la società di oggi, crea desideri
- rapporto esteriorità/interiorità: Giacobbe ed Esaù
- insistenza sul prossimo nell'ultimo comandamento
- **Rea:** il simile, il vicino (Lc 10,29-37)

Noi ci facciamo guerra vicendevolmente, ed è l'invidia ad armarci gli uni contro gli altri. [...] Se tutti si accaniscono così a far vacillare il corpo di Cristo, dove si arriverà? Siamo quasi in procinto di snervarlo. [...] Ci diciamo membra di un medesimo organismo e ci divoriamo come farebbero le belve

(SAN GIOVANNI CRISOSTOMO in CCC 2538)

La povertà di Cuore

Beati i poveri in Spirito (Mt 5,3)

Beati i puri di cuore perché vedranno Dio (Mt 5,8)

- la vita non dipende da ciò che si possiede (Lc 12,15)
- la vita non è assicurata dai beni (Mc 8,34-37)
- l'intenzione del cuore, riassume tutti i precetti della legge

Il decimo comandamento sdoppia e completa il nono, che verte sulla concupiscenza della carne. Il decimo proibisce la cupidigia dei beni altrui, che è la radice del furto, della rapina e della frode, vietati dal **settimo comandamento**. La “concupiscenza degli occhi” porta alla violenza e all'ingiustizia, proibite dal **quinto comandamento**. La bramosia come la fornicazione, trova origine nell'idolatria vietata nelle **prime tre prescrizioni** della Legge. **Il decimo comandamento riguarda l'intenzione del cuore; insieme con il nono riassume tutti i precetti della Legge.**

(CCC 2534)

Sintesi lezione

- La fedeltà è alla base dell'Alleanza
- Il rapporto tra fede e verità
- *Contro il tuo prossimo*
- La questione redazionale del nono e decimo comandamento
- Il desiderare come costitutivo dell'uomo
- Il pudore e la castità
- la cupidigia come perversione del desiderio
- L'intenzione del cuore